

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominato

"BNL PEPPER"

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP DOWN

*(il "Programma")
di*

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 4/07/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7059762 del 27/06/2007, la Nota di Sintesi che riassume le caratteristiche dell'Emittente e la Nota Informativa che descrive le Obbligazioni pubblicate mediante deposito presso la CONSOB in data 13/07/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7064940 del 12/07/2007, costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.

INDICE

PERSONE RESPONSABILI	6
<i>NOTA DI SINTESI</i>	7
1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI	8
2. INFORMAZIONI FINANZIARIE	9
3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	16
4. RISULTATO OPERATIVO	18
5. TENDENZE PREVISTE	18
6. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	19
7. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	19
8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	22
<i>NOTA INFORMATIVA</i>	23
2. FATTORI DI RISCHIO	24
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	24
2.2 RISCHI	25
2.3 ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO	26
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	28
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA	28
3.2 IMPIEGO DEI PROVENTI	28
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	29
4.1 DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	29
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLE QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI	29
4.3 FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	29
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	29
4.5 RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	29
4.6 DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI	30
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	30
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO	30
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO	30

4.10 RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI	30
4.11 DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI	30
4.12 DATA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI	31
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DELLE OBBLIGAZIONI	31
4.14 REGIME FISCALE	31
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	32
<i>5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.</i>	32
5.1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA	32
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	32
5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	32
5.1.4 POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI	32
5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE	32
5.1.6 MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI	33
5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA	33
5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE	33
<i>5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE</i>	33
5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA	33
5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE	34
<i>5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO</i>	34
5.3.1 PREZZO DI OFFERTA	34
<i>5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE</i>	34
5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO	34
5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	34
5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI	34
5.4.4 DATA ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	35
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	35
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI	35
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	35
6.3 INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	35
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	36
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	36
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE	36
7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	36

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	36
7.5 RATING DELL'EMITTENTE DELLE OBBLIGAZIONI	36
8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BNL PEPPER "	37
9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	41

PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato Ing. Jean-Laurent Bonnafé, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base.

1.2 Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Legale Rappresentante
Jean-Laurent Bonnafé

Il Presidente del Collegio Sindacale
Pier Paolo Piccinelli

NOTA DI SINTESI

redatta ai sensi del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI, AI PRINCIPALI AZIONISTI E AI REVISORI CONTABILI

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
BONNAFÉ Jean-Laurent - Amministratore Delegato
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe R. - Consigliere
CHODRON de COURCEL Georges - Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GUERRA Andrea - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSI Stefano - Consigliere
PONZELLINI Massimo - Consigliere
PROT Baudouin - Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco
MANZITTI Andrea - Sindaco

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data odierna 2006 BNP Paribas detiene circa il 99,79% del capitale ordinario di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata della revisione dei bilanci per il triennio 2003/2005 dall'assemblea di BNL del 24/04/2003 è la società Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Via della Camilluccia 589/A, Roma, iscritta con il numero No. 14182 all'Albo Speciale presso la CONSOB e al n. 132587 del Registro dei Revisori Contabili. Detta società ha verificato il bilancio di esercizio e consolidato del 2006 esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Il 27 aprile 2007 l'Assemblea degli Azionisti ha

rinnovato l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2006-2009. Non esistono organi di controllo esterni nominati dalla Banca.

2. INFORMAZIONI FINANZIARIE

DATI FINANZIARI SELEZIONATI

INDICATORI PATRIMONIALI SIGNIFICATIVI RELATIVI ALL'EMITTENTE AL 31 DICEMBRE 2006 E AL 31 DICEMBRE 2005. (BILANCIO CONSOLIDATO)

(% e milioni di euro)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Tier One Capital Ratio ⁽¹⁾	7,0	6,7
Total Capital Ratio ⁽²⁾	10,5	9,5
Rapporto Sofferenze lorde su impieghi	5,5	4,9
Rapporto Sofferenze nette su impieghi	1,7	1,6
Rapporto partite anomale lorde su impieghi	7,3	7,5
Patrimonio di vigilanza ⁽³⁾	7.223	6.333

⁽¹⁾ Rapporto tra il patrimonio di base e il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio misurate secondo la normativa della Banca d'Italia.

⁽²⁾ Rapporto tra il patrimonio di vigilanza incrementato dei prestiti subordinati di terzo livello a tal fine computabili, (per i dati al 31.12.2005) e il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio misurate secondo la normativa della Banca d'Italia.

⁽³⁾ La somma del patrimonio di base e del patrimonio supplementare al netto degli elementi da dedurre secondo la normativa della Banca d'Italia.

I dati del patrimonio di vigilanza sono stati determinati secondo i principi contabili IAS e applicando le disposizioni sui filtri prudenziali di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente, tratti dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005.

(milioni di euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005
Margine di interesse	1.744	1.674
Margine di intermediazione	3.102	2.877
Risultato netto della gestione finanziaria	2.459	2.766
Utile/Perdita della operatività corrente al lordo delle imposte	(89)	846
Utile/Perdita della operatività corrente al netto delle imposte	(61)	493
Totale attivo	88.168	89.090
Raccolta netta	78.413	74.857
Impieghi netti	65.261	64.288
Patrimonio netto (compreso l'utile)	5.070	5.029
Capitale sociale	2.229	2.216

IMPIEGO DEI PROVENTI

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

VENGONO QUI DI SEGUITO DESCRITTI I FATTORI DI RISCHIO RELATIVI A BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (DI SEGUITO ANCHE L' "EMITTENTE", LA "BANCA", "BANCA NAZIONALE DEL LAVORO", "BNL" O LA "SOCIETÀ"), AI MERCATI IN CUI ESSA, INSIEME ALLE PROPRIE SOCIETÀ CONTROLLATE (IL «GRUPPO» O «GRUPPO BNL»), OPERA E ALLE OBBLIGAZIONI. I RISCHI DI SEGUITO DESCRITTI NON SONO GLI UNICI RISCHI FRONTEGGIATI DALLA BANCA; RISCHI ADDIZIONALI NON NOTI ALLA BANCA AL MOMENTO O CHE AD OGGI SONO RITENUTI NON SIGNIFICATIVI POSSONO COMUNQUE AVERE UN IMPATTO RILEVANTE SULLA SUA OPERATIVITÀ.

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

A.1 RISCHIO EMITTENTE

SOTTOSCRIVENDO STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA BNL, SI ASSUME IL RISCHIO CHE DETTA SOCIETÀ POSSA NON ESSERE IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA TALI STRUMENTI FINANZIARI (ES. NEL CASO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI, RIMBORSARE IL CAPITALE, CORRISPONDERE GLI INTERESSI).

ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2006 LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È RAPPRESENTATA NEL PARAGRAFO 11.1 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

A.2 RISCHI CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI

NEL NORMALE SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, LA BANCA ED ALCUNE DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO SONO PARTE IN DIVERSI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI CIVILI E AMMINISTRATIVI DA CUI POTREBBERO DERIVARE OBBLIGHI RISARCITORI A CARICO DEL GRUPPO. IL GRUPPO BNL ESPONE NEL PROPRIO BILANCIO UN FONDO PER RISCHI E ONERI DESTINATO A COPRIRE, TRA L'ALTRO, LE POTENZIALI PASSIVITÀ CHE POTREBBERO DERIVARE DAI GIUDIZI IN CORSO, ANCHE SECONDO LE INDICAZIONI DEI LEGALI ESTERNI CHE GESTISCONO IL CONTENZIOSO DEL GRUPPO, CHE AL 31 DICEMBRE 2006, AMMONTAVA AD EURO 350 MILIONI.

IN PARTICOLARE, BNL È PARTE IN NUMEROSI GIUDIZI AVENTI AD OGGETTO LA RICHIESTA DI RESTITUZIONE DI SOMME PAGATE DA CORRENTISTI DELLA BANCA, PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELL'ANATOCISMO, ANTERIORMENTE ALL'ANNO 2000 (ANNO NEL QUALE È STATA INTRODOLTA LA PREVISIONE DELLA CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI ATTIVI A FAVORE DEL CORRENTISTA, AD INTERVALLI TEMPORALI CORRISPONDENTI A QUELLI PER LA CAPITALIZZAZIONE DEGLI INTERESSI PASSIVI).

INOLTRE, BNL E LA CONTROLLATA IFITALIA S.P.A., IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA DI INSOLVENZA AVVIATA NEL 2003 CONTRO IL GRUPPO PARMALAT, SONO STATE CONVENUTE IN UNA SERIE DI GIUDIZI IN ITALIA E NEGLI USA FONDATI PREVALENTEMENTE SU OPERAZIONI DI FACTORING PERFEZIONATE IN POOL CON ALTRE SOCIETÀ DI FACTORING.

L'IMPORTO TOTALE RICHIESTO IN TALI AZIONI DI REVOCATORIE/RISARCITORIE IN ITALIA AMMONTAVA A CIRCA EURO 440 MILIONI.

NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2006 LA MAGGIOR PARTE DI TALI GIUDIZI SONO STATI DEFINITI IN VIA STRAGIUDIZIALE.

AL 31/12/2006 RESTAVANO PENDENTI:

A) IN ITALIA:

- LE CINQUE CAUSE PROMOSSE NEI CONFRONTI DI IFITALIA DA ALCUNI DEI PARTECIPANTI AL POOL CONTAL PER UN PETITUM DI CIRCA EURO 70 MILIONI; CON GLI ATTORI SONO TUTTAVIA IN CORSO TRATTATIVE PER UNA SOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DEI GIUDIZI. ACCORDI IN TAL SENSO, SONO STATI POI RAGGIUNTI CON VARIE SOCIETÀ DEL POOL

- LA CHIAMATA IN CAUSA DI IFITALIA AD ISTANZA DEL SIG. GIOVANNI TANZI CONVENUTO CON ALTRI IN GIUDIZIO DALLA PARMALAT SPA IN AS CON UN PETITUM DI CIRCA € 116 MILIONI (€ 116.015.259,51) È SOSPESA IN PENDENZA DEL PROCESSO PARMALAT.
B) NEGLI USA, DINNANZI ALLA US DISTRICT COURT SOUTHERN DISTRICT OF NEW YORK, I GIUDIZI PROMOSSI DALLE SOCIETÀ PARMALAT USA E FARMLAND DAIRIES LCC, VOLTI AD OTTENERE LA CONDANNA DEI RISPETTIVI CONVENUTI AL RISARCIMENTO DEL DANNO DA ESSI PRESUNTIVAMENTE CAUSATO ALLE SOCIETÀ ATTRICI IN RELAZIONE AI RAPPORTI INTRATTENUTI CON PARMALAT SPA E FINALIZZATI A MASCHERARNE LA REALE SITUAZIONE FINANZIARIA. ANCHE IN QUESTI GIUDIZI È STATA RIBADITA L'ASSOLUTA ESTRANEITÀ DI BNL/IFITALIA AI FATTI CONTESTATI E LA CARENZA DI OGNI NESSO DI CAUSALITÀ TRA LE ATTIVITÀ FRAUDOLENTE POSTE IN ESSERE DA PARMALAT S.P.A. E L'OPERAZIONE DI FACTORING IFITALIA/CONTAL.

SI PRECISA CHE GLI ACCANTONAMENTI PREDISPOSTI PER FARE FRONTE AI CONTENZIOSI COME SOPRA ILLUSTRATI HANNO CARATTERISTICA DI CONGRUITÀ.

A.3 RISCHI CONNESSI ALLE ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE

IL GRUPPO BNL OLTRE CHE EFFETTUARE ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE, COMPIE PER CONTO PROPRIO INVESTIMENTI IN STRUMENTI FINANZIARI CON RISORSE PROPRIE, CON CONSEGUENTI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI DELLE PERFORMANCE DI INVESTIMENTO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO.

B. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SETTORE IN CUI L'EMITTENTE OPERA

B. 1 RISCHI CONNESSI ALL'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA DEI PAESI NEI QUALI BNL OPERA
OLTRE CHE SUL TERRITORIO ITALIANO, IL GRUPPO BNL SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ CON CONTROPARTI IN PREVALENZA BANCARIE SITUATE IN VARI PAESI ESTERI IN EUROPA, AMERICA LATINA, AFRICA E ASIA, LE CUI CONDIZIONI ECONOMICHE POSSONO INFLUENZARE LA CAPACITÀ DI TALI DEBITORI DI RIMBORSARE I CREDITI RICEVUTI.

C.FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI DI TIPO TASSO FISSO STEP DOWN, (LA CUI DENOMINAZIONE "BNL PEPPER", DI PURA FANTASIA, ATTRIBUITA A SCOPO COMMERCIALE, NON È DI PER SÈ COLLEGATA AD UNA TIPOLOGIA DI OBBLIGAZIONI), MIRA AD OFFRIRE AGLI INVESTITORI UN RENDIMENTO CERTO IN LINEA CON GLI STRUMENTI A TASSO FISSO DI PARI DURATA.

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA SONO TITOLI DI DEBITO CHE CONFERISCONO IL DIRITTO AL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL CAPITALE INVESTITO E NON È

PREVISTO IL RIMBORSO ANTICIPATO. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO SULLA BASE DI UN TASSO DI INTERESSE PREFISSATO ALLA DATA DI EMISSIONE CHE DURANTE LA VITA DEL PRESTITO DIMINUISCE, A PARTIRE DA UNA CERTA DATA DI PAGAMENTO E NELLA MISURA INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO (COSIDETTO STEP DOWN DELL'INTERESSE). IN DEFINITIVA LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO PERIODICO DI CEDOLE A TASSO FISSO (OSSIA DI UNA PERCENTUALE PREDETERMINATA DEL VALORE NOMINALE DELLE STESSE), MA DECRESCENTI NEL CORSO DELLA VITA DEL PRESTITO.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

UN'IPOTETICA EMISSIONE "BNL PEPPER" DI DURATA 2 ANNI (PREZZO EMISSIONE 100% DEL VALORE NOMINALE, PREZZO DI RIMBORSO A SCADENZA 100% DEL VALORE NOMINALE, CEDOLA FISSA AL PRIMO ANNO PARI AL 4,50% DEL VALORE NOMINALE E CEDOLA FISSA AL SECONDO ANNO PARI AL 3,00%) SI CARATTERIZZA PER UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CHE ASSICURA UN RENDIMENTO EFFETTIVO MINIMO GARANTITO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE PARI A 3,508%.

LO STESSO SI CONFRONTA ALLA DATA DEL 13 APRILE 2007 CON UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO RISK-FREE, QUALE IL B.T.P. 3,00% 15/04/04-15/04/09 (COD. ISIN IT0003652077), PARI A 3,66%.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLA NOTA INFORMATIVA OVE SONO FORNITI TRA L'ALTRO:

- I) ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO;
- II) COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA;
- III) SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DEL RENDIMENTO DI UN IPOTETICA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA IN UN PERIODO STORICO CON RELATIVA DESCRIZIONE DEGLI ANDAMENTI STORICI DEI SOTTOSTANTI.

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE ALLA DATA DEL 13 APRILE IL RENDIMENTO MINIMO GARANTITO PRESENTA UNO SCONTO RISPETTO AL RENDIMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO B.T.P. 3,00% 15/04/04-15/04/09 PARI A 0,16%.

QUANTO IN ULTIMO DEVE ESSERE VALUTATO TENUTO CONTO DEL RATING DELL'EMITTENTE.

Rischi

La sottoscrizione delle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma cui la presente Nota si riferisce presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO I PROFILI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA, PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BNL PEPPER" OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP DOWN SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI PREZZO: CONSISTE NEL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA SUA VITA. TALE RISCHIO PUÒ COMPORTARE CHE, QUALORA IL RISPARMIATORE VOLESSE VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO LIQUIDITÀ: **NON È ATTUALMENTE PREVISTA LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO. LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE IN FASE DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE, A CONDIZIONI DETERMINATE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE. BNL SI RISERVA INOLTRE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESENTE PRESTITO SUL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI. L'EMITTENTE SI RISERVA LA**

FACOLTÀ DI PRESENTARE ISTANZA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

INOLTRE SI SEGNALE CHE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI.

RISCHIO DI TASSO: LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI COMPORTANO UN COSTANTE ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEI TITOLI E CONSEGUENTEMENTE DEI RELATIVI RENDIMENTI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA VITA RESIDUA DEI TITOLI. PERTANTO, SE GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, QUALORA IL TASSO ANNUO DI EMISSIONE FOSSE INFERIORE AI TASSI DI MERCATO DI QUEL MOMENTO IL PREZZO DI REALIZZO POTREBBE ESSERE INFERIORE AL PREZZO PAGATO PER LA LORO SOTTOSCRIZIONE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA. ANALOGAMENTE IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO POTREBBE RISULTARE ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSO E INFERIORE A QUELLO ATTRIBUITO AL TITOLO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO IPOTIZZANDO DI MANTENERE L'INVESTIMENTO FINO ALLA SCADENZA.

3. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

La Banca è stata fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane. Il 18 marzo 1929 la Banca ha assunto l'attuale denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con numero di iscrizione e Codice Fiscale 00651990582.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 78.60 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n.1005.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021,

BNL SpA opera secondo il diritto italiano e in caso di controversie è competente il foro di Roma.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi, ai sensi dell'art. 2497 cod. civ..

Al 14 novembre 2006 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating a medio lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa3;
- Standard & Poor's: AA-;
- Fitch Ratings Ltd.: AA-.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* che *retail*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo del 21 aprile 1993 n. 124.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della BNL è pari a Euro 2.229.025.911,12 interamente sottoscritto e versato.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

L'emittente Banca Nazionale del Lavoro è costituita in società per azioni dal 25 luglio 1992 con deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992, verbale a rogito notaio Prof. Andrea Fedele di Roma (repertorio 19122, raccolta 4039) omologato il 23 luglio 1992 ed iscritto nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 24 luglio 1992.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.

4. RISULTATO OPERATIVO

RISULTATO OPERATIVO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

VOCI	Esercizio 2006 (milioni di euro)	Esercizio 2005 (milioni di euro)
Margine d'intermediazione (voce 120)	3.102	2.877
Spese operative complessive (voce 230)	(2.566)	(1.942)
Risultato operativo complessivo (voce 280)	(89.145)	845.935
Utile(Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo (voce 340)	44	532

Dati calcolati secondo i principi contabili internazionali – International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standard – (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB ed adottati dalla Commissione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs.n°38/2005. In particolare, per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio consolidato è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 emanata dalla Banca d'Italia con provvedimento del 22 dicembre 2005.

5. TENDENZE PREVISTE

Con riferimento alle prospettive dell'emittente e anche tenuto conto del menzionato progetto di ristrutturazione che pur riduce il perimetro di consolidamento del Gruppo, non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31.12.2006).

In un contesto di mercato caratterizzato dalla presumibile conferma dei recenti segnali di ripresa dell'economia nazionale, il 2007 è destinato a rappresentare per il Gruppo BNL il primo esercizio interamente dedicato al raggiungimento degli obiettivi di integrazione nel Gruppo BNP Paribas, secondo i termini e gli indirizzi del piano di sviluppo al 2009 presentato alla comunità finanziaria il 1° dicembre 2006.

A supporto delle programmate sinergie di costo e di ricavo, le linee guida del piano definiscono come traguardo prioritario la progressiva massimizzazione delle potenzialità di sviluppo e di cross-selling dell'attività bancaria commerciale in Italia.

A questo fine, l'annunciata riorganizzazione dell'assetto e dei perimetri societari intende integrare tali attività nel modello organizzativo del Gruppo BNP Paribas, e più in particolare, porre l'attività bancaria commerciale come proprio aspetto centrale e qualificante.

Si rappresenta che è presumibile attendersi a partire dal 2007 un adeguato sviluppo dei risultati economici della Banca, sostenuti dalla positiva evoluzione del margine di intermediazione e dal miglioramento del rapporto tra costi operativi e ricavi, nel quadro di un consolidamento delle politiche di presidio del rischio creditizio, peraltro già sensibilmente rafforzato nel corso del 2006.

6. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione la situazione commerciale e finanziaria del Gruppo non ha subito cambiamenti significativi.

7. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

Descrizione

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata, per ciascun Prestito, nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari cioè al 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**"), come indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito e corrisponderanno interessi posticipati annuali, semestrali, trimestrali (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), pagabili

alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le **"Date di Pagamento"** e ciascuna una **"Data di Pagamento"**).

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la **"Data di Godimento"**).

A ciascun prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Regime di circolazione, forma e custodia

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Valuta

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

Ranking

I diritti derivanti dalle Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S".

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. **Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

Legislazione in base alla quale i Prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

Quotazione

BNL SpA non farà al momento richiesta di ammissione a quotazione presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) gestito dalla Borsa Italiana SpA.

La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna a porsi come controparte nell'acquisto delle Obbligazioni qualora l'investitore intendesse alienarle successivamente alla conclusione del periodo di offerta, a condizioni determinate dall'Emittente in base a criteri di mercato e fatte salve eventuali limitazioni normative.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via Vittorio Veneto 119, Roma e sul sito www.bnl.it sarà possibile consultare la seguente documentazione:

- lo statuto sociale;
- i bilanci civilistici consolidati degli ultimi due esercizi sociali corredati dalle relazioni previste dalla legge;
- le relazioni infrannuali relative agli ultimi due esercizi;
- il Documento di Registrazione.

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "Nota Informativa") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è redatto in conformità al Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni e all'art. 8 del Regolamento 2004/809/CE. Esso contiene le informazioni che figurano nello schema di cui all'allegato V del Regolamento 2004/809/CE.

Nell'ambito del Programma Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'"Emittente", la "Banca", "BNL") potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "Condizioni definitive").

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI DI TIPO TASSO FISSO STEP DOWN, (LA CUI DENOMINAZIONE "BNL PEPPER", DI PURA FANTASIA, ATTRIBUITA A SCOPO COMMERCIALE, NON È DI PER SÈ COLLEGATA AD UNA TIPOLOGIA DI OBBLIGAZIONI), MIRA AD OFFRIRE AGLI INVESTITORI UN RENDIMENTO CERTO IN LINEA CON GLI STRUMENTI A TASSO FISSO DI PARI DURATA.

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE CONFERISCONO IL DIRITTO AL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL CAPITALE INVESTITO E NON È PREVISTO IL RIMBORSO ANTICIPATO. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO SULLA BASE DI UN TASSO DI INTERESSE PREFISSATO ALLA DATA DI EMISSIONE CHE DURANTE LA VITA DEL PRESTITO DIMINUISCE, A PARTIRE DA UNA CERTA DATA DI PAGAMENTO E NELLA MISURA INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO (COSIDETTO STEP DOWN DELL'INTERESSE). IN DEFINITIVA LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO PERIODICO DI CEDOLE A TASSO FISSO (OSSIA DI UNA PERCENTUALE PREDETERMINATA DEL VALORE NOMINALE DELLE STESSE), MA DECRESCENTI NEL CORSO DELLA VITA DEL PRESTITO.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

UN'IPOTETICA EMISSIONE "BNL PEPPER" DI DURATA 2 ANNI (PREZZO EMISSIONE 100% DEL VALORE NOMINALE, PREZZO DI RIMBORSO A SCADENZA 100% DEL VALORE NOMINALE, CEDOLA FISSA AL PRIMO ANNO PARI AL 4,50% DEL VALORE NOMINALE E CEDOLA FISSA AL SECONDO ANNO PARI AL 3,00%) SI CARATTERIZZA PER UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CHE ASSICURA UN RENDIMENTO EFFETTIVO MINIMO GARANTITO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE PARI A 3,508%.

LO STESSO SI CONFRONTA ALLA DATA DEL 13 APRILE 2007 CON UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO RISK-FREE, QUALE IL B.T.P. 3,00% 15/04/04-15/04/09 (COD. ISIN IT0003652077), PARI A 3,66%.

PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PAGINE SUCCESSIVE OVE SONO FORNITI TRA L'ALTRO:

- i) ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO;
- ii) COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA;
- iii) SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DEL RENDIMENTO DI UN IPOTETICA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA IN UN PERIODO STORICO CON RELATIVA DESCRIZIONE DEGLI ANDAMENTI STORICI DEI SOTTOSTANTI.

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE ALLA DATA DEL 13 APRILE IL RENDIMENTO MINIMO GARANTITO PRESENTA UNO SCONTO RISPETTO AL RENDIMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO B.T.P. 3,00% 15/04/04-15/04/09 PARI A 0,16%.

QUANTO IN ULTIMO DEVE ESSERE VALUTATO TENUTO CONTO DEL RATING DELL'EMITTENTE.

2.2 RISCHI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CUI LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI RIFERISCE PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO I PROFILI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA, PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BNL PEPPER" OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP DOWN SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI PREZZO: CONSISTE NEL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA SUA VITA. TALE RISCHIO PUÒ COMPORTARE CHE, QUALORA IL RISPARMIATORE VOLESSE VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO LIQUIDITÀ: NON È ATTUALMENTE PREVISTA LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO. LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SpA SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE IN FASE DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE, A CONDIZIONI DETERMINATE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE

SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE. **BNL SI RISERVA INOLTRE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESENTE PRESTITO SUL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI. L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PRESENTARE ISTANZA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.**

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI. INOLTRE SI SEGNALE CHE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI.

RISCHIO DI TASSO: LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI COMPORTANO UN COSTANTE ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEI TITOLI E CONSEGUENTEMENTE DEI RELATIVI RENDIMENTI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA VITA RESIDUA DEI TITOLI. PERTANTO, SE GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, QUALORA IL TASSO ANNUO DI EMISSIONE FOSSE INFERIORE AI TASSI DI MERCATO DI QUEL MOMENTO IL PREZZO DI REALIZZO POTREBBE ESSERE INFERIORE AL PREZZO PAGATO PER LA LORO SOTTOSCRIZIONE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA. ANALOGAMENTE IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO POTREBBE RISULTARE ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSO E INFERIORE A QUELLO ATTRIBUITO AL TITOLO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO IPOTIZZANDO DI MANTENERE L'INVESTIMENTO FINO ALLA SCADENZA.

2.3 ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO

I SOTTOSCRITTORI DELLE OBBLIGAZIONI "BNL PEPPER" A TASSO FISSO STEP DOWN, DIVERSAMENTE DA QUANTO ACCADE AI SOTTOSCRITTORI DI TITOLI A TASSO VARIABILE, CONOSCONO FIN DALL'INIZIO L'AMMONTARE DEGLI INTERESSI CHE PERCEPIRANNO PER TUTTA LA DURATA DEL LORO INVESTIMENTO. POICHÉ NEI TITOLI DELLA SPECIE I TASSI PREDEFINITI ANTERIORMENTE AL COLLOCAMENTO RIMANGONO FISSI DURANTE TUTTA LA DURATA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, ESSI NON SI ADEGUANO ALLE COSTANTI VARIAZIONI IN AUMENTO E/O IN DIMINUIZIONE CHE INTERVENGONO NEL MERCATO, PERTANTO NEI CASI DI SMOBILIZZO ANTE SCADENZA DELL'INVESTIMENTO, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, PIÙ LUNGA È LA VITA RESIDUA, MAGGIORE È LA VARIABILITÀ DEL LORO PREZZO IN FUNZIONE DELLE VARIAZIONI DEI TASSI D'INTERESSE DI MERCATO.

A TITOLO ESEMPLIFICATIVO SI RIPORTA IL FLUSSO CEDOLARE DI UNA OBBLIGAZIONE "BNL PEPPER" STEP AVENTE LE CARATTERISTICHE, DEL TUTTO IPOTETICHE, DI SEGUITO INDICATE:

VALORE NOMINALE: EURO 1.000

DATA DI EMISSIONE: 30/03/2007

DATA DI SCADENZA: 30/03/2009

INTERESSI FISSI STEP DOWN: LE OBBLIGAZIONI PAGHERANNO UNA CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO PARI AL 4,50% AL 30 MARZO 2008 E UNA CEDOLA ANNUALE A TASSO FISSO PARI AL 3,50% AL 30 MARZO

2009. IL CALCOLO DEL RENDIMENTO NETTO VIENE EFFETTUATO SUPPONENDO UNA ALIQUOTA DI IMPOSTA SOSTITUTIVA PARI AL 12,50%.

IL RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO PERCEPITO DAL SOTTOSCRITTORE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, CALCOLATO COL METODO DEL TASSO INTERNO DI RENDIMENTO È :

TASSO INTERNO DI RENDIMENTO			
DATA	IPOTESI DI SCENARIO	CEDOLA1° ANNO	CEDOLA2° ANNO
30/03/ 07	NESSUNA	4,50%	3,50%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO		4,010%	
RENDIMENTO EFFETTIVO NETTO ANNUO ¹		3,508%	

COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

DI SEGUITO SI RIPORTA UNA TABELLA ESEMPLIFICATIVA, NELLA QUALE VENGONO CONFRONTATI IL RENDIMENTO ANNUO DEL TITOLO OFFERTO E DI TITOLO DI STATO DI SIMILARE DURATA (ES. BTP).

I CALCOLI SONO STATI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 13 APRILE 2007.

	B.T.P. 3,00% 15/04/04- 15/04/09 Cod. ISIN IT0003652077	BNL PEPPER 2007/2009
SCADENZA	15/04/2009	30/03/2012
RENDIMENTO EFFETTIVO AL LORDO DELLA RITENUTA FISCALE	4,135%	4,010%
RENDIMENTO EFFETTIVO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE	3,66%	3,508%.

NATURALMENTE I DATI SU INDICATI SONO DEL TUTTO IPOTETICI E NON TENGONO CONTO DI ALTRI FATTORI, COME AD ESEMPIO UNA EVENTUALE VARIAZIONE DEL RATING DELL'EMITTENTE (UN MIGLIORAMENTO/PEGGIORAMENTO DEL RATING DELL'EMITTENTE COMPORTEREBBE UN PREZZO MIGLIORE/PEGGIORE RISPETTO ALLA QUOTAZIONE CHE SI SAREBBE AVUTA IN CASO DI INVARIANZA DEL RATING).

¹ I calcoli sono effettuati applicando l'aliquota fiscale del 12,50%

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/offerte

Si segnala che le offerte effettuate a valere sul presente Programma sono operazioni nelle quali la BNL ha un interesse in conflitto, allorché oltre ad essere Emittente è anche unico soggetto collocatore dei Prestiti Obbligazionari.

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

3.2. Impiego dei proventi

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/ DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari cioè al 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**"), come indicato nelle Condizioni Definitive del prestito e corrisponderanno interessi posticipati annuali, semestrali, trimestrali (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), pagabili alle date di pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**").

Le Obbligazioni saranno rimborsate al 100% del loro Valore Nominale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell'Emittente. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì indicata per ciascun prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

A ciascun prestito obbligazionario emesso sarà attribuito un codice ISIN evidenziato nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

4.2 Legislazione in base alla quale i prestiti obbligazionari sono stati creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e delibera CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 Valuta di emissione dei prestiti obbligazionari

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro.

4.5 Ranking dei prestiti obbligazionari

I diritti derivanti dalle Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente.

Le Obbligazioni saranno considerate nell'ordine dei pagamenti in fase di liquidazione alla pari con gli altri crediti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

4.6 Diritti connessi alle obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive.

4.7 Tasso d'interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

L'ammontare del tasso di interesse (il "**Tasso di Interesse**") di ciascun Prestito Obbligazionario è decrescente nel corso della vita del Prestito. L'ammontare del Tasso di Interesse sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive oppure tramite un ammortamento periodico come da piano d'ammortamento riportato nelle Condizioni Definitive per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, senza deduzione di spese. Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo bancario, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo bancario successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 Rappresentante degli obbligazionisti

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Delibere ed autorizzazioni

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa sono deliberati secondo le modalità stabilite dalla Banca ed emessi nel rispetto della normativa *pro tempore* vigente.

4.12 Data di emissione delle obbligazioni

La data di emissione di ciascun Prestito emesso a valere sulla presente Nota Informativa sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S".

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

I Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con "denaro fresco" del sottoscrittore; per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso BNL SpA (ma comunque non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data del 12 marzo 2007) a partire dal 12 marzo 2007.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente di BNL SpA non potrà utilizzare somme che al 12 marzo 2007 siano già in giacenza presso l'Emittente o somme provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla data del 12 marzo 2007 già intestatario presso BNL SpA.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("**Ammontare Massimo Totale**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato come sopra e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le Obbligazioni saranno offerte per il tramite delle filiali della Banca Nazionale del Lavoro SpA o tramite le sedi e le dipendenze dei soggetti incaricati del collocamento, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**") nel Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive di Offerta.

Le domande di adesione dell'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i Soggetti Incaricati del Collocamento.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni effettuate.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive, le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di

tale valore (il **“Lotto Minimo”**). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno (**“Data di Regolamento”**) indicato nelle Condizioni Definitive per ogni singolo Prestito mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.

L'Emittente si riserva, in relazione al medesimo Prestito, la facoltà di effettuare una o più ulteriori offerte ciascuna con una diversa Data di Regolamento (**“Riapertura del Prestito”**) nella quale dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di emissione maggiorato del rateo maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento di ciascuna delle predette nuove offerte. Le Obbligazioni emesse a seguito di ogni Riapertura del Prestito avranno lo stesso codice ISIN di quelle precedentemente emesse in relazione al medesimo Prestito e saranno con queste fungibili.

Per ogni Riapertura del Prestito verranno predisposte specifiche Condizioni Definitive da pubblicarsi sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

In caso di Riapertura del Prestito, il predetto annuncio comunicherà anche la fungibilità delle obbligazioni con quelle precedentemente emesse aventi lo stesso codice ISIN.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni.

Qualora, durante il periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Incaricati del Collocamento.

Non è previsto l'inizio delle negoziazioni prima che i sottoscrittori abbiano ricevuto l'assegnazione delle obbligazioni.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta (il "**Prezzo di Emissione**") potrà essere alla pari (100% del valore nominale), oppure sotto la pari, oppure sopra la pari, come dettagliato nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete degli sportelli dell'Emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA, e/o di società del gruppo o controllate o controllanti o di qualsiasi altro soggetto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano) e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4.4 Data accordi di sottoscrizione

La data in cui sono stati o saranno conclusi eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

BNL SpA non prevede attualmente la quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.. La Banca Nazionale del Lavoro SpA si impegna a porsi comunque come controparte nell'acquisto delle Obbligazioni qualora l'investitore intendesse alienarle successivamente alla conclusione del periodo di offerta, a condizioni determinate dall'Emittente in base a criteri di mercato e fatte salve eventuali limitazioni normative.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

BNL non richiederà la quotazione delle Obbligazioni oggetto della presente Nota presso altri mercati regolamentati.

6.3 Intermediari sul mercato secondario

Non ci sono intermediari che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e delle obbligazioni.

Al 14 novembre 2006 sono attribuiti alla BNL i seguenti rating a medio lungo termine:

- Moody's Investors Service: Aa3;
- Standard & Poor's: AA-;
- Fitch Ratings Ltd.: AA-.

Non è al momento intenzione dell'Emittente richiedere l'attribuzione di un rating alle Obbligazioni emesse a valere sul programma. L'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di richiedere l'attribuzione di un livello di rating per alcuni Prestiti che sarà specificato nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

8. REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BNL PEPPER" OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP DOWN

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca Nazionale del Lavoro SpA (L'Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "BNL PEPPER" obbligazioni a tasso fisso step down (il "**Programma**"). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell'Emittente www.bnl.it.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Art. 1 Importo e tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare massimo totale del Prestito (l'"**Ammontare Massimo Totale**") che potrà essere espresso in Euro o altra valuta – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive -, il numero massimo totale collocabile di Obbligazioni relative a tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni relative a ciascun Prestito saranno emesse sulla base delle domande di sottoscrizione pervenute nel periodo di offerta alla Data di Emissione, che coinciderà con la Data di Regolamento.

Ciascun Prestito Obbligazionario sarà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 213/98 e alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2 Collocamento

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata senza preavviso.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il

“**Lotto Minimo**”). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso i soggetti incaricati del collocamento (i “**Soggetti Incaricati del Collocamento**”) la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Art. 3 Godimento e durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

La Data di Regolamento, coinciderà con la Data di Godimento.

L'Emittente si riserva, in relazione al medesimo Prestito, la facoltà di effettuare una o più ulteriori offerte ciascuna con una diversa Data di Regolamento (“**Riapertura del Prestito**”) nella quale dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di emissione maggiorato del rateo maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento di ciascuna delle predette nuove offerte. Le Obbligazioni emesse a seguito di ogni Riapertura del Prestito avranno lo stesso codice ISIN di quelle precedentemente emesse in relazione al medesimo Prestito e saranno con queste fungibili.

Per ogni Riapertura del Prestito verranno predisposte specifiche Condizioni Definitive da pubblicarsi sul proprio sito internet e da trasmettere contestualmente alla CONSOB.

Art. 4 Prezzo di emissione

Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Art. 5 Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni del presente Prestito sarà effettuato alla pari in unica soluzione alla Data di Scadenza oppure tramite un ammortamento periodico, come indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

Art. 6 Interessi

Dalla Data di Godimento le Obbligazioni sono fruttifere di interessi prefissati pagabili in cedole posticipate (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”) il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale, per ciascuna cedola, un tasso di interesse fisso decrescente (“**Tassi di Interesse**” e ciascuno “**Tasso di interesse**”), la cui entità sarà indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

La convenzione di calcolo applicabile alle Cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Art. 7 Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Art. 8 Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Art. 9 Rimborso anticipato

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni da parte dell’Emittente.

Art. 10 Servizio del prestito

Il presente prestito verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. o, in caso diverso, presso altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, ed assoggettato al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A, in caso diverso, per il tramite di altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la data fissata per il pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, il pagamento sarà effettuato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

Art. 11 Varie

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469-*bis* c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti il Prestito saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Le presenti obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative alla

NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

“BNL PEPPER” OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP DOWN

[*Denominazione delle Obbligazioni*]

[*Codice ISIN* [•]]

redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di emittente e trasmesse alla Consob in data xx/xx/XXXX.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA (l’ “**Emittente**”), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato “BNL PEPPER” Obbligazioni a tasso fisso step down (il “**Programma**”) nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari “BNL PEPPER” Obbligazioni a tasso fisso step down depositata presso la CONSOB in data 13/07/2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7064940 del 12/07/2007 (la “**Nota Informativa**”).

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 4/07/2007, a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 7059762 del 27/06/2007 (il "Documento di Registrazione"), ed alla relativa nota di sintesi (la "Nota di Sintesi"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con la lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

LE OBBLIGAZIONI DI CUI ALLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO TITOLI DI DEBITO CHE CONFERISCONO IL DIRITTO AL RIMBORSO A SCADENZA DEL 100% DEL CAPITALE INVESTITO, NON È PREVISTO IL RIMBORSO ANTICIPATO. INOLTRE LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO DI CEDOLE IL CUI AMMONTARE È DETERMINATO SULLA BASE DI UN TASSO DI INTERESSE PREFISSATO ALLA DATA DI EMISSIONE CHE DURANTE LA VITA DEL PRESTITO DIMINUISCE, A PARTIRE DA UNA CERTA DATA DI PAGAMENTO E NELLA MISURA INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER CIASCUN PRESTITO (COSIDETTO STEP DOWN DELL'INTERESSE). IN DEFINITIVA LE OBBLIGAZIONI DANNO DIRITTO AL PAGAMENTO PERIODICO DI CEDOLE A TASSO FISSO (OSSIA DI UNA PERCENTUALE PREDETERMINATA DEL VALORE NOMINALE DELLE STESSE), MA DECRESCENTI NEL CORSO DELLA VITA DEL PRESTITO.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

UN'IPOTETICA EMISSIONE BNL PEPPER DI DURATA 2 ANNI (PREZZO EMISSIONE 100% DEL VALORE NOMINALE, PREZZO DI RIMBORSO A SCADENZA 100% DEL VALORE NOMINALE, CEDOLA FISSA AL PRIMO ANNO PARI AL 4,50% DEL VALORE NOMINALE E CEDOLA FISSA AL SECONDO ANNO PARI AL 3,00%) SI CARATTERIZZA PER UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA CHE ASSICURA UN RENDIMENTO EFFETTIVO MINIMO GARANTITO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE PARI A 3,508%.

LO STESSO SI CONFRONTA ALLA DATA DEL 13 APRILE 2007 CON UN RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE DI UN TITOLO RISK-FREE, QUALE IL B.T.P. 3,00% 15/04/04-15/04/09 (COD. ISIN IT0003652077), PARI A 3,66%.

PER UNA MIGLIORE COMPrensione DELLO STRUMENTO FINANZIARIO SI FA RINVIO ALLE PAGINE SUCCESSIVE OVE SONO FORNITI TRA L'ALTRO:

- i) ESEMPLIFICAZIONI DEL RENDIMENTO;
- ii) COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA;
- iii) SIMULAZIONE RETROSPETTIVA DEL RENDIMENTO DI UN IPOTETICA EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA IN UN PERIODO STORICO CON RELATIVA DESCRIZIONE DEGLI ANDAMENTI STORICI DEI SOTTOSTANTI.

IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA CHE ALLA DATA DEL 13 APRILE IL RENDIMENTO MINIMO GARANTITO PRESENTA UNO SCONTO RISPETTO AL RENDIMENTO DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO B.T.P. 3,00% 15/04/04-15/04/09 PARI A 0,16%.

QUANTO IN ULTIMO DEVE ESSERE VALUTATO TENUTO CONTO DEL RATING DELL'EMITTENTE.

1.2 RISCHI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CHE VERRANNO EMESSE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CUI LA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SI RIFERISCE PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO.

LE OBBLIGAZIONI SONO STRUMENTI FINANZIARI CHE PRESENTANO I PROFILI DI RISCHIO E DI RENDIMENTO LA CUI VALUTAZIONE RICHIEDE PARTICOLARE COMPETENZA, PERTANTO È OPPORTUNO CHE L'INVESTITORE VALUTI ACCURATAMENTE SE LE OBBLIGAZIONI COSTITUISCONO UN INVESTIMENTO IDONEO PER LA PROPRIA SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA.

IN PARTICOLARE IL POTENZIALE INVESTITORE DOVREBBE CONSIDERARE CHE LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA I RISCHI DI SEGUITO ELENCATI.

I TERMINI IN MAIUSCOLO NON DEFINITI NELLA PRESENTE SEZIONE HANNO IL SIGNIFICATO AD ESSI ATTRIBUITO IN ALTRE SEZIONI DEL PROSPETTO DI BASE.

RISCHIO EMITTENTE: SOTTOSCRIVENDO I PRESTITI EMESSI A VALERE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "BNL PEPPER" OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP DOWN SI DIVENTA FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVAMENTE AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI E/O AL RIMBORSO DEL CAPITALE.

L'EMITTENTE NON HA PREVISTO GARANZIE PER IL RIMBORSO DEL PRESTITO E PER IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI.

LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

RISCHIO DI PREZZO: CONSISTE NEL RISCHIO DI "OSCILLAZIONE" DEL PREZZO DI MERCATO SECONDARIO DEL TITOLO DURANTE LA SUA VITA. TALE RISCHIO PUÒ COMPORTARE CHE, QUALORA IL RISPARMIATORE VOLESSE VENDERE IL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE, IL VALORE DELLO STESSO POTREBBE ANCHE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE (100% DEL VALORE NOMINALE).

RISCHIO LIQUIDITÀ: NON È ATTUALMENTE PREVISTA LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO. PERTANTO QUALORA L'INVESTITORE DESIDERASSE PROCEDERE ALLA VENDITA DEL TITOLO PRIMA DELLA SCADENZA, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ A TROVARE UNA CONTROPARTE DISPOSTA A COMPRARE E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN PREZZO INFERIORE AL VALORE REALE DEL TITOLO. LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA SI IMPEGNA TUTTAVIA A PORSI COME CONTROPARTE NELL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI QUALORA L'INVESTITORE INTENDESSE ALIENARLE IN FASE DI NEGOZIAZIONE SUCCESSIVA ALL'EMISSIONE, A CONDIZIONI DETERMINATE IN BASE A CRITERI DI MERCATO E FATTE SALVE EVENTUALI LIMITAZIONI NORMATIVE. BNL SI RISERVA INOLTRE LA FACOLTÀ DI EFFETTUARE LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PRESENTE PRESTITO SUL PROPRIO SISTEMA DI SCAMBI ORGANIZZATI. L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PRESENTARE ISTANZA DI QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU UN MERCATO REGOLAMENTATO.

RISCHIO DERIVANTE DALLA SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSI: QUALORA L'EMITTENTE STIPULI CONTRATTI DI COPERTURA DAL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE CON CONTROPARTI INTERNE AL GRUPPO, TALE COMUNE APPARTENENZA (DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE) ALLO STESSO GRUPPO BANCARIO DETERMINA UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI. INOLTRE SI SEGNALE CHE LE SOCIETÀ CONTROLLATE, CONTROLLANTI O APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELL'EMITTENTE O ALLO STESSO COLLEGATE POTREBBERO TROVARSI AD AGIRE COME CONTROPARTE IN ACQUISTO E IN VENDITA CON RIFERIMENTO AI SINGOLI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI A VALERE SUL PRESENTE PROSPETTO DI BASE. IN TALI OPERAZIONI È QUINDI IPOTIZZABILE IL VERIFICARSI DI UN CONFLITTO DI INTERESSI.

RISCHIO DI TASSO: LE FLUTTUAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI COMPORTANO UN COSTANTE ADEGUAMENTO DEI PREZZI DEI TITOLI E CONSEGUENTEMENTE DEI RELATIVI RENDIMENTI IN MODO TANTO PIÙ ACCENTUATO QUANTO PIÙ LUNGA È LA VITA RESIDUA DEI TITOLI. PERTANTO, SE GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, QUALORA IL TASSO ANNUO DI EMISSIONE FOSSE INFERIORE AI TASSI DI MERCATO DI QUEL MOMENTO IL PREZZO DI REALIZZO POTREBBE ESSERE INFERIORE AL PREZZO PAGATO PER LA LORO SOTTOSCRIZIONE ANCHE IN MANIERA SIGNIFICATIVA. ANALOGAMENTE IL RENDIMENTO EFFETTIVO DELL'INVESTIMENTO POTREBBE RISULTARE ANCHE SIGNIFICATIVAMENTE DIVERSO E INFERIORE A QUELLO ATTRIBUITO AL TITOLO AL MOMENTO DELL'ACQUISTO IPOTIZZANDO DI MANTENERE L'INVESTIMENTO FINO ALLA SCADENZA.

2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente	Banca Nazionale del Lavoro SpA
Denominazione Obbligazioni	[•]
Codice BNL	[•]
ISIN	[•]
Valuta di emissione	[•]
Ammontare Massimo Totale	[•]
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Numero di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Valore Nominale di ogni Obbligazione	[•]
Periodo di Offerta [Periodo di Offerta per Riapertura del Prestito]	Dal [•] al [•].
Lotto Minimo	n. [•] Obbligazione/i
Prezzo di Emissione	Pari al [•]% del Valore Nominale, cioè [valuta di emissione] [•] [in caso di Riapertura del Prestito pari a [valuta di emissione] [•]% più il rateo maturato]
Data di Godimento	[•]
Data di Regolamento	[•],
Data di scadenza	[•]
Prezzo di rimborso	[•]
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione
Rimborso anticipato	Non previsto
Tasso di interesse	[•]% lordo annuo ([•]%, netto annuo considerando la vigente aliquota fiscale del [•]%) il [•]; [•]% lordo annuo ([•]%, netto annuo considerando la

Frequenza pagamento Cedole

vigente aliquota fiscale del [•]%) il [•];

Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: *[inserire tutte le Date di pagamento Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]*

Convenzione di calcolo

Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ICMA [ACT/ACT/[•]

Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento

[•]

Consulenti legati all'emissione

[•]

[clausola eventuale da inserire nel caso in cui vi siano consulenti]

Accordi di sottoscrizione relativi alle obbligazioni

I Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con "denaro fresco" del sottoscrittore; per "denaro fresco" si intendono nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso BNL S.p.A. (ma comunque non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data del 12 marzo 2007) a partire dal 12 marzo 2007.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente di BNL S.p.A. non potrà utilizzare somme che al 12 marzo 2007 siano già in giacenza presso l'Emittente o somme provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla data del 12 marzo 2007 già intestatario presso BNL S.p.A.

Regime fiscale

Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento

Organismo incaricato del servizio finanziario [da indicare solo se diverso da Monte Titoli S.p.A.]

[•]

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a [•]% (considerando un aliquota fiscale del [•]%).

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza di [confrontare con un BTP emesso in pari data e di medesima durata del titolo BNL] è pari a [•]% e il rendimento effettivo annuo netto è pari a [•]% (considerando un aliquota fiscale del [•]%).

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•]

(firma)

Banca Nazionale del Lavoro SpA